

**Comune di Pozzo d'Adda**

Città Metropolitana di Milano

NUMERO**16****DATA****20-07-2020**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ORIGINALE**

L'anno duemilaventi il giorno venti del mese di luglio alle ore 20:45, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Componenti si è riunito il Consiglio, in videoconferenza, in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

BOTTER Roberto	Sindaco	Presente
COLNAGO Carlo Angelo	Consigliere	Presente
RESELLI Katia	Consigliere	Presente
FUSCO Gianfilippo	Consigliere	Presente
BARILE Marcello Michele	Consigliere	Presente
PELICOLI Francesca	Consigliere	Assente
CORTI Giuseppe	Consigliere	Presente
RICCI Domenico	Consigliere	Presente
CIRNIGLIARO Francesca	Consigliere	Presente
VIVIANI Valentina	Consigliere	Presente
VILLA Andrea	Consigliere	Presente
PANCALI Daniela	Consigliere	Presente
GALLIZZI Nicolas	Consigliere	Assente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. BOTTARI Matteo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. BOTTER Roberto nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

In ottemperanza ai DPCM e i D.L. vigenti in merito alle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la seduta viene effettuata in "videoconferenza" come disciplinato con Decreto sindacale n. 12 del 18.05.2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- che l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- che l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

Visti

- l'art. 1, comma 682, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 che recita: *“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta”*;
- l'art. 1, comma 659, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 che recita: *“Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di: a) abitazioni con unico occupante; b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo; c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente; d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno,*

all'estero; e) fabbricati rurali ad uso abitativo; e-bis) attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantità di rifiuti non prodotti”;

- l'art. 1, comma 702, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

Esaminato lo schema di regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Richiamati

- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;*
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;*
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, in base al quale *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;*

Dato atto

- che a seguito della conversione in legge del D.L. 17/03/2020 n. 18 è stato rinviato al 31/07/2020 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione anno 2020;

- che a seguito del D.L 19/05/2020 n. 34 (Decreto Rilancio) i termini per approvare tariffe/aliquote e Regolamenti relativi ai tributi locali vengono differiti al 31/07/2020 e quindi riallineati al termine per approvare il Bilancio di Previsione 2020;
- che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, continuano ad applicarsi le disposizioni statali vigenti in materia di TARI;

Acquisiti

- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario;
- il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

Preso atto che il presente regolamento è stato preventivamente esaminato dalla commissione consiliare competente per materia nella seduta del 17.07 u.s.;

Ritenuto

- necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge, procedere all'approvazione del regolamento della TARI al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione più confacente alla realtà economico, sociale ed ambientale presente in questo comune;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. b), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla competenza del Consiglio;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Udita la relazione del Sindaco – Presidente (All. A);

[Gli interventi dei Consiglieri presenti alla seduta sono integralmente registrati su supporto magnetico, depositato agli atti, che costituisce parte documentale del presente verbale, al quale si rimanda per tutto quanto qui non riportato]

[La registrazione su supporto magnetico si interrompe nel corso del dibattito a seguito di un problema informatico che non consente la rilevazione degli interventi dei Consiglieri per la restante parte della seduta del Consiglio Comunale]

Con votazione unanime espressa ai sensi di legge,

DELIBERA

- Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

- Di approvare la narrativa che precede e, per l'effetto:
 1. di approvare il regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), composto da n° 38 articoli e n° 3 allegati, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 2. di prendere atto che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2020, vista la sua approvazione entro i termini per approvare il bilancio di previsione 2020 ovvero entro il 31 luglio 2020 per l'anno 2020;
 3. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;
 4. di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente nella sezione dedicata sia tale provvedimento sia il regolamento allegato.

Comune di Pozzo d'Adda

Città Metropolitana di Milano

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente
Dott. Roberto BOTTER

Il Segretario Generale
Dott. Matteo BOTTARI

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Comune di Pozzo d'Adda

Città Metropolitana di Milano

Settore Servizi Finanziari

Proposta n. 16

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art 147 bis, comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere:

Favorevole

Comune di Pozzo d'Adda, li 01-07-2020

IL RESPONSABILE
Dott. Carlo BORRIELLI

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Comune di Pozzo d'Adda

Città Metropolitana di Milano

Settore Servizi Finanziari

Proposta n. 16

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art 147 bis, comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere:

Favorevole

Comune di Pozzo d'Adda, li 01-07-2020

IL RESPONSABILE
Dott. Carlo BORRIELLI

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Comune di Pozzo D'adda
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

**OGGETTO: PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE AVENTE AD
OGGETTO: L' APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA
TARI**

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 7, del D.lgs n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, conv. in legge n. 213/2012, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Analizzato l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

Esaminata la proposta di regolamento di disciplina della Tari;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs n. n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto l'approvazione del Regolamento di disciplina della Tari.

Pozzo d' Adda , 09/07/2020.

Il Revisore Unico dei Conti
Dott. Massimo Somenzi



COMUNE DI POZZO D'ADDA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 20 luglio 2020 punto n. 7

Il punto in esame prevede l'approvazione del regolamento di disciplina della tassa rifiuti che accoglie le indicazioni di ARERA Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e prevede inoltre la rateizzazione dei pagamenti per i soggetti in difficoltà che ne facciano richiesta.

Solo per l'anno 2020 è prevista una riduzione delle aliquote per le utenze non domestiche che sono state obbligate a chiudere durante il periodo di lockdown.

L'ufficio applicherà detta riduzione sulla base della documentazione prodotta.

Presupposto della Tassa rifiuti è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte adibite a qualsiasi uso suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il regolamento è stato esaminato venerdì scorso da apposita commissione consigliare che si è espressa favorevolmente.

Sono stati acquisiti inoltre i pareri favorevoli sia del responsabile del servizio che dell'organo di revisione

Il regolamento consta di n. 38 articoli e di 3 allegati e ha se approvato entro il 31 luglio 2020 ha effetto a decorrere dal 1 gennaio 2020.



 Comune di Pozzo d'Adda Città Metropolitana di Milano	NUMERO 16	DATA 20-07-2020
Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)		

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 TUEL/2000)

Si certifica che il presente verbale è stato pubblicato il giorno 03-08-2020 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto fino al 18-08-2020

Il Segretario Generale
Dott. Matteo BOTTARI

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

 Comune di Pozzo d'Adda Città Metropolitana di Milano	NUMERO 16	DATA 20-07-2020
Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)		

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 co.3 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare, entro dieci giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Pozzo d'Adda 17-08-2020

Il Segretario Generale
Dott. BOTTARI Matteo

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.